



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River



AZIONE C6: APERTURA DI UN TAVOLO DI CONFRONTO CON I PORTATORI DI INTERESSE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA ED IL CONTRASTO AL BRACCONAGGIO

Protocollo di intesa per il contrasto al bracconaggio ambito Trebbia

PREMESSO CHE

- il Progetto Life Barbie (LIFE13NAT/IT/001129 - www.lifebarbie.eu/it/), approvato e cofinanziato dall'Unione Europea, prevede interventi finalizzati al recupero e alla tutela delle popolazioni di barbo comune (*Barbus plebejus*) e di barbo canino (*Barbus meridionalis*), in affluenti emiliani del Po che ricadono in 14 siti della Rete Natura 2000, nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza. Le popolazioni italiane di barbo comune e di barbo canino risultano, infatti, in crescente rarefazione, come riconosciuto dall'aggiornamento della Lista Rossa IUCN, dove lo stato di rischio delle due specie è stato elevato rispettivamente a "vulnerabile" e "in pericolo". Nella regione Emilia-Romagna, il costante peggioramento quali/quantitativo delle popolazioni di entrambe le specie richiede interventi mirati, sia a livello ambientale sia in termini di attività ittiogeniche ex-situ;
- il capofila del progetto è l'Università degli Studi di Parma e i partners di progetto sono l'Autorità di Bacino del fiume Po, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia occidentale (Parchi del Ducato), lo Spin Off Gen Tech S.r.l. e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;
- l'azione C6 del progetto Life Natura LIFE13 NAT/IT/001129 - BARBIE "Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus* in Emilian Tributaries of Po River" prevede l'apertura di un tavolo di confronto con i portatori di interesse per il contrasto al bracconaggio, secondo quanto precisato nel progetto stesso (parte C della convenzione di sovvenzione - *Grant Agreement*), attraverso una serie di incontri programmati, di cui il primo generale e gli altri a livello di specifici ambiti territoriali, tra i quali l'ambito Trebbia;
- il primo incontro previsto dal programma si è svolto a Parma il 30 settembre 2014 ed ha coinvolto tutti i portatori di interessi dei vari ambiti territoriali: sono stati illustrati gli obiettivi e le azioni del progetto Life Barbie e si è svolta una discussione sintetizzata nel verbale dell'incontro, al quale si rimanda per approfondimenti (<http://www.lifebarbie.eu/it/>);
- l'incontro per l'ambito Trebbia si è svolto a Piacenza il 26 giugno 2015 e, nell'occasione, i partner del progetto Life Barbie e i soggetti invitati a portare interventi strutturati hanno descritto il fenomeno del bracconaggio sul fiume



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River



Trebbia e sul torrente Nure, rappresentato le attività svolte in termini di prevenzione e soppressione, nonché le azioni del progetto più specifiche per l'ambito Trebbia e per l'azione C6 (si rimanda per approfondimenti al verbale dell'incontro e al resto della documentazione visionabile al sito web <http://www.lifebarbie.eu/it/>);

- nell'ambito del suddetto incontro vi è stata una discussione ampiamente partecipata, nella quale sono emerse come prevalenti per la tutela delle due specie di barbo problematiche afferenti ad altri aspetti, soprattutto riguardanti la banalizzazione degli habitat fluviali, le portate scarse e il rilascio del deflusso minimo vitale (DMV), la predazione da parte dell'avifauna ittiofaga, mentre il problema del bracconaggio è stato ritenuto importante e prioritario per il fiume Po, assieme alla necessità di migliorare la normativa regionale in materia di pesca nelle acque interne;
- pertanto, nell'ambito dell'azione C6 del progetto Life Barbie, tenuto conto anche degli incontri successivi per l'ambito Taro, Parma e Po e per l'ambito Enza, si è ritenuto di concentrare questa azione sull'impegno a collaborare con il Life Conflupo (Life 11/NAT/IT188) per un protocollo d'intesa che comprendesse il tema del bracconaggio nel fiume Po e la armonizzazione, nonché il miglioramento, delle normative in materia di pesca nelle Regioni rivierasche al Po (Boretto - RE, 30 settembre 2015);
- nell'incontro del 26 giugno 2015 a Piacenza sono altresì emerse alcune proposte, che si ritiene invece di valorizzare con il presente protocollo d'intesa, che riguardano attività di sensibilizzazione, di diffusione delle conoscenze e di comunicazione, di monitoraggio e vigilanza, con riferimento soprattutto agli ambiti fluviali del progetto Barbie collinari e montani, ad integrazione del protocollo d'intesa rivolto al fiume Po;
- infine, anche negli incontri successivi riguardanti la stessa tematica del contrasto al bracconaggio per l'ambito Parma, Taro, Po (24 luglio 2015, a Collecchio - PR) e per l'ambito Enza (24 settembre 2015, a San Polo d'Enza - RE) e in Networking con il Life Conflupo per le problematiche più specifiche del Po (30 settembre 2015, a Boretto - RE), sono emerse criticità e proposte simili ed altre ulteriori, che si ritiene opportuno considerare;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. SOGGETTI FIRMATARI

I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa sono:

- ✓ le associazioni per la pesca sportiva, le associazioni ambientaliste, i raggruppamenti GEV ed altri soggetti istituzionali o corpi intermedi elencati in calce, che si impegnano a svolgere le attività di cui al successivo punto 4, ciascuno secondo i propri ambiti di competenza o di interesse;



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River



- ✓ i partner del progetto Life Barbie, che si impegnano a svolgere le attività di cui al successivo punto 5, ciascuno secondo le proprie competenze.

2. OBIETTIVI GENERALI

Il presente protocollo d'intesa si pone gli obiettivi generali accennati nelle premesse, ovvero contribuire alla conservazione delle 2 specie di barbo e, subordinatamente, dell'ittiofauna autoctona, che vivono negli ambiti collinari e montani interessati, mediante azioni di formazione, informazione, collaborazione tra soggetti pubblici, privati e corpi intermedi, supporto tecnico e scientifico, incremento della conoscenza, nonché potenziamento delle azioni di monitoraggio e vigilanza, attraverso le attività declinate ai successivi punti 4 e 5.

3. AMBITI INTERESSATI

Gli ambiti interessati sono il Fiume Trebbia e il Torrente Nure, con particolare riferimento ai tratti interessati dai siti della Rete Natura 2000 Meandri di San Salvatore (SIC IT4010006), Fiume Trebbia da Perino a Bobbio (SIC IT4010011), Basso Trebbia (SIC IT4010016), Conoide del Nure e Bosco Fornace Vecchia (SIC IT4010017).

4. ATTIVITÀ PERTINENTI ALLE ASSOCIAZIONI, SOGGETTI ISTITUZIONALI, CORPI INTERMEDI

- 1) vigilanza sui ripopolamenti e segnalazione di eventuali problemi riscontrati;
- 2) segnalazione alle autorità preposte delle situazioni di sofferenze o morie dell'ittiofauna durante gli eventi di scarsità idrica;
- 3) costituzione e attivazione di squadre di recupero dell'ittiofauna durante gli eventi di scarsità idrica;
- 4) segnalazione di ambiti in cui si verifica un'eccessiva pressione di pesca;
- 5) promozione della formazione e la divulgazione, anche organizzando specifici eventi, all'interno delle associazioni, avvalendosi anche del supporto di tecnici del progetto Life Barbie;
- 6) segnalazione di aree particolarmente soggette alla predazione dell'avifauna ittiofaga;
- 7) approfondimento delle conoscenze e mitigazione degli impatti della predazione da parte dell'avifauna ittiofaga e degli impatti da parte delle specie alloctone, anche attraverso l'attivazione di specifici progetti;
- 8) segnalazione di nuove popolazioni di barbo canino e di barbo comune, finalizzate alla tutela delle due specie;
- 9) utilizzo di applicazioni di citizen science sulla biodiversità (es. progetto CSMON-LIFE: Citizen Science MONitoring - LIFE13 ENV/IT/842) e di social network per la partecipazione a sistemi di monitoraggio ambientale in grado di unire i dati scientifici con la partecipazione dei cittadini, come l'applicazione *QCumber*;



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River



- 10) partecipazione ai forum di divulgazione del progetto Life Barbie e di altri progetti per la conservazione dell'ittiofauna autoctona;
- 11) segnalazione (tempestiva) di situazioni e persone sospette, riconducibili ad attività illecite a danno dell'ittiofauna autoctona.

5. ATTIVITÀ PERTINENTI AI PARTNER DEL PROGETTO LIFE BARBIE

- 1) supporto alle associazioni nei monitoraggi ittologici, ai fini di verificare la consistenza demografica delle due specie di barbo e delle specie accompagnatorie;
- 2) supporto per il controllo e gestione delle specie alloctone;
- 3) supporto tecnico e scientifico alle squadre di recupero dell'ittiofauna negli eventi di scarsità idrica;
- 4) supporto tecnico e scientifico per la gestione e il contenimento della predazione da parte dell'avifauna ittiofaga, collaborazione per eventuali specifici progetti;
- 5) disponibilità per azioni di formazione e informazione;
- 6) avvio di un processo per il ripopolamento delle due specie di barbo;
- 7) espressione di proposte di coinvolgimento dell' ex-Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di Ozzano Emilia (oggi ISPRA) per lo sviluppo di progetti e/o studi di gestione e controllo dell'avifauna predatrice ittiofaga nelle situazioni più critiche nei corsi d'acqua emiliani interessati dal protocollo d'intesa.

6. DECORRENZA E DURATA

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata corrispondente a cinque anni oltre la conclusione del Progetto Life Barbie, ovvero fino a dicembre 2023, coerentemente al periodo di monitoraggio e continuazione del Programma Life.

Può essere inoltre rinnovato alla sua scadenza e/o modificato, anche in anticipo, per significativi mutamenti del contesto di riferimento, dai soggetti sottoscrittori.

Il presente protocollo d'intesa è sottoscritto dalle parti in unico originale in segno di accettazione.

luogo

data



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River



<i>Ente, Associazione, Soggetto rappresentato</i>	<i>Nome e firma del rappresentante</i>
Università degli Studi di Parma	
Autorità di bacino del fiume Po	
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Parchi del Ducato)	
Spin Off Gen Tech srl	
Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano	



LIFE13 NAT/IT/001129 – BARBIE

Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus*
in Emilian Tributaries of Po River


